

**Verbale:**

letto, approvato e sottoscritto

data della firma digitale del:

Commissario: **Alberto Putamorsi**

Direttore: **Antonio Bartelletti**

**Parere di regolarità tecnica:**

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

.....  
.....  
.....

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
- Affari contabili e personale
- Difesa del suolo
- Interventi nel Parco
- Lavori pubblici
- Pianificazione territoriale
- Ricerca e conservazione
- Valorizzazione territoriale
- Vigilanza e gestione della fauna

**Parere di regolarità contabile:**

non necessario

favorevole

non favorevole, per il seguente motivo:

.....

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio

Affari contabili e personale

**Responsabile procedimento amministrativo:**

**Antonio Bartelletti**

**Pubblicazione:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco ([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**

estratto dal verbale del

**Consiglio direttivo**

**Deliberazione**

**n. 20**

**del 2 maggio 2018**

**oggetto: Convenzione per lo svolgimento di piani formativi per l'alternanza scuola lavoro – approvazione schema di base**

L'anno duemiladiciotto, addì 2 del mese di maggio, alle ore dodici, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, il Presidente del Parco Regionale delle Alpi Apuane, assunte le funzioni e le competenze del Consiglio Direttivo quale Commissario ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 172 del 17 novembre 2017.

presiede **Alberto Putamorsi**

partecipa il Direttore **Antonio Bartelletti**

## **Il Presidente assunte le funzioni di competenza del Consiglio direttivo**

**Viste** le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

**Visto** lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

**Vista** la L. 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43 che prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro;

**Tenuto conto** delle richieste che provengono all'Ente Parco per l'accoglienza di studenti con il fine di svolgere percorsi di alternanza scuola lavoro ai sensi della citata L. 107/2015;

**Considerato** che l'Ente Parco ha intenzione di proporsi come Ente Partner ritenendo che la formazione sia un tema d'importanza strategica per le aree protette e che essa, in particolare, rappresenti una parte integrante e sostanziale dell'immagine di ogni parco o riserva naturale, nel momento in cui riesca a svolgere un ruolo di collaborazione con istituzioni come scuole e università;

**Dato** atto che il Parco delle Alpi Apuane può, attraverso i suoi operatori, offrire e mettere a disposizione, con la realizzazione di *stages* e di tirocini, non solo materiale umano altamente qualificato, ma anche progetti, iniziative ed azioni, che possono diventare oggetto di studi e di approfondimenti per la formazione di profili professionali idonei ad "operare" in aree protette, secondo i principi della sostenibilità;

**Ritenuto**, poi, che è anche utile, per l'Ente, poter disporre di studenti motivati, in grado di seguire i progetti, le iniziative e quant'altro gli uffici del Parco svolgono, nella normale esecuzione della loro attività, senza ulteriori appesantimenti di mansioni;

**Visti** la proposta di deliberazione e lo schema di Convenzione in uso presso gli istituti scolastici, per l'effettuazione dei piani formativi in parola, che si allega al presente atto e del quale ne viene a far parte integrante e sostanziale;

**Esaminata** e ritenuta meritevole di approvazione;

**Preso atto** del parere tecnico favorevole, riportato nel frontespizio del presente atto;

### **delibera**

- 1) di approvare lo schema base di Convenzione per la realizzazione di percorsi formativi di alternanza scuola lavoro, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, a favore delle istituzioni scolastiche che vorranno promuovere un accordo in tal senso con l'Ente Parco, qualora ricorrano le condizioni operative ed organizzative per definirlo fattivamente, con particolare riferimento e priorità alle attività previste dall'Offerta didattica ed educativa dello stesso Ente Parco;
- 2) di demandare al dettaglio dei progetti formativi di tirocinio o *stages* la definizione, di volta in volta, quanto meno de: a) i nomi degli allievi, b) gli estremi della polizza assicurativa, c) il periodo o i periodi tempo previsti per lo svolgimento dei piani formativi d) la natura delle attività da svolgere;
- 3) di dare mandato al Direttore a sottoscrivere la Convenzione in parola, ogni qual volta ricorrano le condizioni per realizzare i percorsi formativi di alternanza scuola lavoro;
- 4) di autorizzare i propri dipendenti e le "Guide del Parco" iscritte nell'elenco annuale, ad assumere – di volta in volta – le funzioni di "tutor formativo esterno", come previsto dalla Convenzione in parola;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**tra**

.....(Denominazione istituzione scolastica) con sede in ..... via .....,  
codice fiscale ..... d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Sig.  
..... nato a ..... il ....., codice fiscale .....

**e**

Parco Regionale delle Alpi Apuane, con sede legale in Stazzema, frazione Pontestazzemese, piazza Europa,  
codice fiscale 9400182 046 6, partita i.v.a. 0168554 046 8, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante",  
rappresentato dal Direttore, ..... nato a ..... (.....), il ...../...../....., codice  
fiscale .....

**premesso che:**

- ai sensi dell'art. 1 DLgs 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia del sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 Luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola- lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n 81 e successive modifiche.

**si conviene quanto segue:**

### **Art. 1**

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n. .... soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta ..... (denominazione istituzione scolastica) di seguito indicata/o anche come il "soggetto promotore".

### **Art. 2**

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, al lavoratore è equiparato lo studente in alternanza scuola-lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dal soggetto promotore e denominato "tutor interno", nonché da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato "tutor formativo esterno", tra i propri dipendenti o tra le "Guide del Parco" iscritte nell'elenco annuale.
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è del soggetto promotore.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### **Art. 3**

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
  - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
  - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
  - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
  - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
  - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
- a) collabora con il tutor interno nella progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
  - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
  - c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
  - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
  - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
  - f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con il tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
  - b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
  - c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
  - e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all' art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa porre in essere le azioni necessarie.

#### **Art. 4**

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro il beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
  - b) rispettare le norme in materia d'igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, restrizioni, regolamenti interni, previsti a tal scopo;
  - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
  - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
  - e) rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

#### **Art. 5**

1. Il soggetto promotore assicura il beneficiario/i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo

riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto della capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### **Art. 6**

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### **Art.7**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

*[Luogo e Data]*

*[denominazione istituzione scolastica]  
Legale rappresentante*

*Parco Regionale delle Alpi Apuane  
il Direttore*